



COMUNE DI MASSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile	
Settore :	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE
Servizio :	Sociale

Numero	Data
1556	16-07-2026

OGGETTO:	APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DEI BENEFICIARI DEL BONUS SOCIALE TARI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONI N. 9 DEL 09/01/2026 E N. 105 DEL 29/01/2026
-----------------	---

Proposta n. 1717 del 15-07-2026

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

La presente Determinazione Non Prevede Impegno Spesa

Il Responsabile
IL DIRIGENTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto del Sindaco n. 143 del 16/10/2025 con il quale è stato attribuito l'incarico delle funzioni dirigenziali del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale al Dott. Stefano Tonelli;

Richiamati:

- la Legge n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 legge 328/2000";
- il D.Lgs. 112/1998 sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- il D.P.C.M. 14 Febbraio 2011 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- il Regolamento dei Servizi Socio assistenziali e Socio sanitari della zona delle Apuane;
- la Legge regionale 24 Febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" art. 52 e 53;

Tenuto conto che il sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, successivamente modificato e integrato, che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Considerato che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)"

Viste:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 143 del 04/09/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI ed in particolare l'articolo 25;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 107 del 28/06/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento TARI e ne è stato approvato il suo contenuto;
- la Deliberazione del Commissario prefettizio n. 4 del 08-03-2023, esecutiva dal 18-03-2023, sono state approvate modifiche al Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 111 del 29/06/2026 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione nuovo testo regolamentare"

Preso atto che gli utenti beneficiari della copertura/riduzione del pagamento della TARI sono individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 57-bis, comma 2, del D.L. n. 124/2019 "*Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico*";

Premesso che l'art. 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato in ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 29/06/2026, prevede la concessione di condizioni tariffarie agevolate (Bonus Sociale TARI) in favore di titolari di utenze

domestiche che versino in condizioni economico-sociali disagiate;

Tenuto conto che la Delibera n. 2/2026/R/COM del 20-01-2026 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha aggiornato i valori soglia dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali elettrico, gas, idrico e rifiuti da parte delle famiglie economicamente svantaggiate con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

Considerato che la nuova soglia ISEE per ottenere i bonus sociali per disagio economico stabilita da ARERA, ai sensi della suddetta Delibera, passa da 9.530 euro a 9.796 euro, restando invariata a 20.000 euro quella per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 9 del 09/01/2026 e n. 105 del 29/01/2026 con le quali è stato indetto l'Avviso pubblico finalizzato a consentire ai cittadini, in condizioni economico-sociali disagiate e titolari di utenze domestiche, di accedere alle agevolazioni del Bonus Sociale Tari di cui all'art. 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che:

- l'agevolazione di Bonus Sociale Tari consiste nell'esenzione o riduzione della tassa sui rifiuti dovuta con riferimento all'anno 2026 e riferita all'abitazione di residenza a cui si riferisce il tributo;
- il bonus sociale è corrisposto nei limiti degli stanziamenti del bilancio Comunale. Il possesso dei requisiti non comporta automaticamente il diritto al bonus sociale restando la determinazione dell'entità del bonus stesso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse sufficienti;
- in caso di risorse insufficienti, la Giunta Comunale si riserverà di applicare percentuali di riduzione del bonus sociale per le tipologie di utenti beneficiari di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 dell'Avviso in oggetto;
- lo stanziamento per tali agevolazioni tariffarie trova copertura nel capitolo di spesa 12330 "agevolazioni TARI a famiglie" del Bilancio di previsione annualità 2026;
- il contributo bonus sociale verrà liquidato come giro compensativo in uscita ed in entrata del bilancio comunale a copertura totale o parziale di quanto dovuto per la tassa TARI anno 2026 dai richiedenti collocati nella graduatoria definitiva di cui all'art. 6 dell'Avviso;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico sopra citato approvato con determinazioni n. 105/2026, i beneficiari dell'esenzione/riduzione tariffaria della Tassa sui Rifiuti (bonus sociale TARI), per le utenze domestiche disagiate riferite all'unità immobiliare di residenza, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.796 euro, oppure
- b) appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;

Dato atto che sono pervenute n. 1.180 richieste di bonus sociale TARI la cui scadenza prevista dall'art. 9 dell'Avviso pubblico era fissata al giorno 31 marzo 2026;

Tenuto conto che il Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale ha istruito le richieste di bonus sociale TARI pervenute all'Amministrazione Comunale in base ai criteri e alla scadenza (31 marzo) individuati dal Regolamento e dall'Avviso pubblico;

Atteso che le domande pervenute sono state n. 1.180, di cui n. 1.071 richiedenti ammessi (n. 1.067 richiedenti ammessi al bonus sociale TARI e appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.796 euro; n. 4 richiedenti ammessi al bonus sociale TARI e appartenenti ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro) e n. 109 richiedenti esclusi, e che si è proceduto alla loro istruttoria sulla base di quanto dichiarato dai richiedenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative*

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e della documentazione allegata alla domanda, nonché sono stati svolti idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Ritenuto di pubblicare, in allegato alla presente determina, la graduatoria provvisoria dei beneficiari in possesso dei requisiti richiesti, secondo la tipologia di requisito di cui all’art. 2 lett. a) e b) dell’Avviso e tenuto conto del valore crescente dell’I.S.E.E. relativo all’anno 2026. In caso di parità anche delle relative situazioni economiche, la priorità in graduatoria è stabilita in base alla data di nascita, dal più anziano al più giovane, così come prescritto dall’art. 7 dell’Avviso;

Rilevato che gli interessati possono proporre ricorso avverso la graduatoria provvisoria facendo pervenire la propria opposizione indirizzata al Comune di Massa – U.O. Servizi Amministrativi del Settore Sociale - entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della stessa all’Albo Pretorio e che la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

Preso atto degli obblighi di riservatezza imposti dal Regolamento n. 2016/679/UE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e della conseguente necessità che la graduatoria esposta al pubblico non rechi indicazioni atte a violare la privacy dei singoli nuclei familiari;

Considerato che, per garantirne la privacy, gli interessati sono indicati in graduatoria con un numero identificativo che corrisponde al numero di protocollo assegnato alla domanda;

Dato atto che i dati e la documentazione relativa ai beneficiari della riduzione della TARI per l’anno 2026 in argomento saranno conservati presso gli uffici del Settore Servizi Sociali ed Edilizia sociale, nel rispetto del Regolamento n. 2016/679/UE;

Rilevato infine che il D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 “*Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate*” ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, il bonus sociale per i rifiuti del 25% (artt. 3 e 4), in conformità con quanto avviene per i bonus sociali relativi all’energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato. Tale bonus è riconosciuto automaticamente agli utenti domestici in possesso dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, che soddisfa i requisiti di cui all’articolo 2 del D.P.C.M. 21/2025;

Dato atto che il totale del bonus sociale per i rifiuti del 25% di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 e del bonus di cui all’Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 105/2026 non potrà eccedere il 100% della riduzione della TARI per l’anno 2026;

Rilevato che il presente provvedimento di gestione risponde alla necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto dell’assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all’art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dall’art. 1, comma 41 della Legge 6/11/2012, n.190;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l’art. 107 che assegna ai dirigenti competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa;

- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che compongono impegni di spesa;
- l'art. 153 che disciplina il servizio economico finanziario;
- gli artt. 183, 184 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

Visti:

- lo Statuto comunale approvato con atti del Consiglio Comunale n. 9 del 16/2/2017 e n. 10 del 23/2/2017, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 17 del 25/01/2021 e n. 21 del 29/01/2021;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 10/3/2010 e successivamente modificato con atto della Giunta Comunale n. 97 del 29/04/2021;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 11/12/2018;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e il Bilancio di Previsione Triennale 2026-2028 approvati rispettivamente con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28 e n. 30 del 04/02/2026, esecutive ai sensi di legge;
- la sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui si attesta il rispetto;
- gli elenchi allegati al presente atto;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità adottato dal Segretario con determinazione n. 721 del 02/04/2025;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare e conseguentemente pubblicare sia all'Albo pretorio che sul sito internet istituzionale del Comune di Massa, la graduatoria provvisoria così come definita in narrativa, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare gli elenchi allegati al presente atto che prevedono:
 - Allegato 1: n. 1.067 richiedenti ammessi al bonus sociale TARI e appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.796 euro;
 - Allegato 2: n. 4 richiedenti ammessi al bonus sociale TARI e appartenenti ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;
 - Allegato 3: n. 109 richiedenti esclusi non aventi diritto al bonus sociale con l'indicazione del motivo di esclusione;
4. di omettere la pubblicazione dei nominativi aventi diritto al beneficio di cui trattasi nella presente determinazione ai sensi del D.Lgs. 30-6-2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento del Parlamento Europeo 27-4-2016 n. 2016/679/UE e dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che i ricorsi possono essere presentati entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e che la graduatoria anzidetta diventerà definitiva solo dopo l'esame degli stessi da parte dell'U.O. Servizi Amministrativi del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale;
6. di dare atto che il bonus sociale sarà corrisposto nei limiti degli stanziamenti del bilancio Comunale una volta formulata la graduatoria definitiva. Il possesso dei requisiti non comporterà automaticamente il diritto al bonus sociale restando la determinazione dell'entità del bonus stesso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse sufficienti. In caso di risorse insufficienti, la Giunta Comunale si riserva di

applicare percentuali di riduzione del bonus sociale per le tipologie di utenti beneficiari di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 dell'Avviso;

7. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

8. di dare atto che il contenuto della presente determina è soggetto agli ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal decreto trasparenza in materia, avendo riguardo per la disciplina prevista dal codice in materia di protezione dei dati personali;

9. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti - ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che il presente provvedimento è escluso dall'obbligo di tracciabilità in quanto erogazioni dirette liberali (contributi indiretti a persone in condizioni di disagio socio-economico);

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

12. di dare atto - ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <https://www.comune.massa.ms.it/privacy>. Il titolare del trattamento è il Comune di Massa.

IL DIRIGENTE
Dott. Stefano Tonelli